

Gruppo Consiliare "Insieme per il Futuro"

**Consiglio Comunale
del Comune di Bagnoli Irpino**

Interrogazioni del gruppo consiliare di minoranza inviate via PEC.

Egr. Sig. Sindaco, Preg.mi sig.ri Consiglieri Comunali del Comune di Bagnoli Irpino,
i sottoscritti **Avv. Aniello Chieffo e Dr. Dario Di Mauro**, gruppo consiliare di minoranza "*Insieme per il Futuro*", atteso che:

Il Consiglio Comunale non risulta più convocato dal lontano 04.08.2016, malgrado importanti argomenti risultino allo stato senza risposte e molteplici aspettative dei cittadini totalmente disattese.

In particolare si registra un clima di omertà e di completo abbandono della cosa pubblica senza che il Sindaco ed i suoi consiglieri diano risposte e/o chiarimenti su vicende che volutamente restano avvolte nel mistero e coperte da imbarazzanti ed assordanti silenzi che mal si conciliano con il dovere di trasparenza e verità che dovrebbero appartenere agli esponenti della Pubblica Amministrazione.

Il Sindaco ed i suoi consiglieri, malgrado le ripetute richieste, avvenute anche in seno al Consiglio Comunale, risultano restii ad ogni confronto, mentre le promesse di assemblee aperte alla partecipazione dei cittadini, ad oggi, non sono mai state mantenute.

Si deve registrare una totale assenza di dibattito e di risposte, immerse in una palude di verità nascoste e di evidenti omissioni.

Questioni di grande importanza si devono ritenere abbandonate e/o barattate con vaghe promesse che non riguardano gli interessi generali ma solo di pochi.

I cittadini aspettano da anni di vedere atti e documenti che possano tranquillizzarli circa il futuro del proprio paese.

Alle incerte promesse non sono mai seguiti fatti certi e certificati in atti pubblici.

L'opinione pubblica resta invischiata in una nebbia di false rappresentazioni ed

incerti racconti che non convincono più nemmeno i bambini.

Con il presente atto si chiede con forza che si convochi urgentemente il Consiglio Comunale per discutere ed informare la cittadinanza.

Solo per memoria si ripropongono di seguito alcune delle interrogazioni rimaste dimenticate negli anni.

1. Area P.I.P.

In data 10.06.2014 il Comune di Bagnoli Irpino pubblicava il bando per l'assegnazione in diritto di proprietà di terreni nel piano degli insediamenti produttivi di località Rosole.

Una delle ditte partecipanti ha proposto ricorso per ottenere l'annullamento del suddetto bando trovando parere positivo degli organi ministeriali preposti.

Era necessario arrivare a tale punto?

Oggi si vuole dire a che punto siamo?

Cosa intende fare adesso l'Amministrazione?

2. Castello Cavaniglia – Accelerazione della Spesa.

L'Amministrazione ha deciso di presentare nel 2013 il "Progetto esecutivo di completamento del Castello Cavaniglia e dell'area circostante" alla Regione Campania al fine di ottenere un finanziamento pari ad euro 2.424.405,18.

Al fine di potere realizzare detti interventi è stato disposto il progetto definitivo/esecutivo per attivare i finanziamenti pubblici sull'accelerazione della spesa della Regione Campania.

Solamente in data 16.04.2015, dopo espletamento di gara, ed ad oltre 1 anno e mezzo di distanza, il Comune ha affidato l'esecuzione dei lavori alla ditta Hera Restauri Srl.

Si chiede che venga riferito in consiglio lo stato dei lavori e circa la destinazione dei fondi in riferimento al computo metrico ed ai suoi atti giustificativi dei costi sostenuti, posti in relazione ai precedenti lavori già eseguiti ad inizi anni 2000!!!.

3. Incompatibilità Collaborazioni Esterne.

Sul punto l'Amministrazione ha evitato di dare risposte.

In passato il primo cittadino aveva già ammesso, in merito ad eventuali incom-

patibilità, che “*senza tema di smentite, può affermarsi che al momento del conferimento non si era al corrente di una possibile situazione di incompatibilità. L'incarico è comunque terminato e per il futuro si farà maggiore attenzione a riguardo*”.

E' il caso di sapere se vengono affidati incarichi a soggetti in evidente conflitto e/o incompatibilità con la Pubblica Amministrazione.

Si chiede anche di conoscere se la short list viene rispettata.

4. Commissione Urbanistica.

Le precedenti sedute della commissione sono andate deserte.

Si chiede che si forniscano i dovuti chiarimenti in merito, onde evitare che le istanze dei cittadini restino senza risposta con danni gravissimi per l'economia del paese.

5. Ripartizione fondi ex L. 219/81.

L'Amministrazione intende spendere i fondi pubblici in oggetto pari ad €. 110.000,00 c.a. per opere pubbliche ed in particolare per la manutenzione straordinaria di via De Rogatis!!!

Si chiede di spiegare tale scelta, dovendosi registrare interventi più urgenti in altre parti del paese e a danno dei privati cittadini in attesa dei fondi per la sistemazione delle abitazioni interessate dal sisma.

6. Regolamento Usi Civici.

Il 02.04.2014, fu proposto in seduta consiliare “*Modifiche al Regolamento per l'esercizio degli usi civici del Comune di Bagnoli Irpino*”. Tale argomento, come è consueto fare, fu trattato nel delicato lasso temporale in cui venivano aperti i sentieri montani.

Sul punto appare necessario conoscere i motivi del mancato recepimento del Decreto Dirigenziale regionale n. 95/2015 disposto in materia.

7. Questione Seggiovie – Progetto Laceno.

A distanza di tre anni, dopo tanto parlare, non è ancora stato fissato un Consiglio sullo specifico argomento malgrado una nota della Regione Campania datata 13.01.2015 che fa riferimento alla sottoscrizione di una transazione da parte del

Sindaco mai passata al vaglio di alcuna delibera di Giunta e/o di Consiglio.

Chiediamo di portare copia di tutti gli atti all'esame del Consiglio e di aprire una seria discussione su di un argomento ormai abbandonato.

Si era rimasti alle dichiarazioni del Sindaco che raccontava di avere i **“15 milioni in tasca avendo le giuste conoscenze in Regione”** mentre il prosieguo ci ha regalato la bocciatura senza appello delle istanze di questa amministrazione di modo che oggi può parlarsi di perdita definitiva del contributo europeo a vantaggio di altri comuni.

Su tale importantissimo argomento è calato il solito omertoso silenzio dopo le roboanti promesse ed il solito incredibile scaricabarile.

Si richiamano qui tutte le interrogazioni sul punto chiedendone adeguate risposte.

Si ricorda, inoltre, che sono rimaste disattese le promesse di pubblici incontri con i cittadini per discutere l'argomento sulla base degli atti e documenti pubblici, allo stato resta un pantano di giustificazioni, false promesse, dichiarazioni contrarie al contrario, rappresentazioni di volta in volta diverse ed opposte a quelle rese in consiglio.

Sull'argomento risultano svariate versioni non suffragate dagli atti ed allo stato l'amministrazione ha omesso persino di dare risposte univoche e definitive in modo da ingenerare dubbi e perplessità.

Tale comportamento appare arbitrario ed illegittimo e per niente rispettoso delle leggi di modo che appare quantomeno necessario un profondo chiarimento circa le iniziative assunte unicamente dal Sindaco senza la ratifica del consiglio e che hanno portato alla perdita del finanziamento con grave danno per l'economia del paese.

Diventa indispensabile avere risposte certe in assemblea pubblica aperta alla partecipazione diretta dei cittadini.

8. Fondi per € 300.000,00 sulla cultura.

Il Sindaco di Bagnoli ha posto la propria firma su di un progetto per € 300.000,00 senza spiegare le ragioni ed il fine di tale iniziativa.

I danari pubblici risultano spesi per ragioni ignote senza alcuna ricaduta positiva per il territorio e senza lasciare traccia.

Soprattutto non è dato sapere in favore di chi e a che titolo sono state pagate in-

genti e laute parcelle per prestazioni sconosciute ed acquisti non meglio identificati in modo da ingenerare notevoli dubbi non solo sulla bontà della iniziativa ma persino sulla effettiva realizzazione.

La somma era stata destinata dalla Regione per altre iniziative a favore del comune di Bagnoli.

La spesa diventa inspiegabile soprattutto se rapportata alle spese sostenute per l'arrivo del Giro d'Italia sul Laceno al cui confronto davvero diventa difficile giustificare tale sperpero di danaro.

Sul punto si chiede di documentare e di riferire al Consiglio,

Distinti ossequi.

Bagnoli Irpino, li 07 dicembre 2016.

Avv. Aniello Chieffo

Dr. Dario Di Mauro